



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 76 del 30.11.2010

OGGETTO: Richiesta n.6 consiglieri prot. 33702 del 15.11.2010 – Competenze e gestione ciclo integrato dei rifiuti – prosieguo seduta del 19.11.2010.

L'anno duemiladieci il giorno trenta del mese di novembre, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	20) AMATO Luigi	X	
5) ALLOCCA Giuseppe	X		21) JOSSA Giuseppe	X	
6) PERNA Emanuele	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) ODORE Gennaro	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) RICCIARDI Agostino		X	24) PALLADINO Agostino		X
9) ESPOSITO Sigismondo	X		25) NAPPI Michele		X
10) VACCA Raffaele	X		26) LA GALA Aniello		X
11) ALTARELLI Filippo		X	27) BENEDEUCE Celestino	X	
12) DEL GIUDICE Massimo	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) MONDA Pasquale	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) SASSO Antonio	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) MOCCIA Luigi	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina	X				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 17.12.2010

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17.12.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 2823 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 17.12.2010

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Si dà atto che entrano i consiglieri Nappi e La Gala. PRESENTI 25.

Il PRESIDENTE passa al 3° punto, così come invertito, ad oggetto: “Richiesta n.6 consiglieri prot. 33702 del 15.11.2010 – Competenze e gestione ciclo integrato dei rifiuti – prosiegua seduta del 19.11.2010”.

Prende la parola il cons. **NAPPI**, che si riallaccia all'intervento fatto sullo stesso argomento, nella precedente seduta del 19.11.2010.

Si sofferma nuovamente sulla legge 26/2010 che ha delegato alla Provincia la competenza del ciclo integrato dei rifiuti e specificamente dà lettura del comma 2 dell'art. 11, che non lascia adito ad interpretazioni diverse, per cui non è data potestà ai Comuni di indire gare; precisa che la competenza della Provincia decorre dal 1° gennaio 2010 mentre la gestione partirà dal 1° gennaio 2011. A tale proposito, ritiene che il Comune di Marigliano abbia interpretato il 2010 come un anno di transizione e abbia indetto, dunque, la gara per sette anni, in contrasto con la legge 26/2010. E' da tenere, poi, presente la relazione del Collegio dei Revisori, in cui espressamente si legge che, in riferimento alla procedura avviata per la indizione di una nuova gara di appalto per l'affidamento del servizio igiene urbana, l'Ente comunale non sia legittimato a provvedervi.

Conclude ribadendo, nel rispetto della normativa vigente, la richiesta di revoca delle deliberazioni di G.C. 103 e 106 /2010.

Il cons. **ESPOSITO V.** si riallaccia anch'egli all'intervento precedente del 19.11.2010, in cui aveva evidenziato sia l'aspetto amministrativo che tecnico della questione dei rifiuti. Ribadisce l'illegittimità del bando di gara in vigore della legge 26/2010; si chiede quale sia stata la necessità di fare questo bando di gara, se dal 1° gennaio 2010 il Comune per legge non deve fare niente.

Il cons. **AMATO** vuole affrontare la questione dal punto di vista dei cittadini; specificamente sottolinea un primo dato che è quello del costo del servizio rifiuti a Marigliano, dove la tariffa TARSU è incomprensibilmente più alta rispetto a quella dei Comuni vicini; a questo si aggiunge il discorso della gara che prevede un ulteriore aumento mensile, il che porterebbe ad aspettarsi, in proporzione, un aumento di qualità, che però non si evince dal capitolato d'appalto; infatti ritiene tale Capitolato alquanto fumoso, in quanto non vengono esplicitati vincoli né termini di risultato, né impegni concreti della ditta, né si comprende la scelta dei sette anni.

Il cons. **JOSSA** condivide a pieno quanto già detto dai consiglieri Nappi, Esposito V. e Amato; si sofferma, poi, a fare alcune riflessioni e considerazioni personali.

A questo punto prende la parola l'Assessore al ramo, prof. Michelangelo Mariani, il quale relazione in merito, soffermandosi sui vari punti evidenziati negli interventi che si sono succeduti.

Il cons. **SORRENTINO** è del parere che l'unica cosa saggia da fare doveva essere la revoca della delibera di G.C., in quanto non esiste la materia per continuare la gara.

Il cons. **LA GALA**, dopo alcune riflessioni e considerazioni e quale uno dei sei consiglieri firmatari, si dichiara non soddisfatto della risposta ricevuta.

Il cons. **GUERRIERO** ci tiene ad esprimere piena solidarietà all'ass. Mariani.

A questo punto interviene per una replica il cons. **NAPPI** e specifica che, essendosi verificato il passaggio di consegna il 23 agosto 2010 tra la ditta precedente e quella attuale, subentrata per un periodo determinato di mesi 5, la scadenza del servizio deve intendersi al 23 gennaio 2011, per cui l'Amministrazione Comunale ha tutto il tempo per seguire eventuali sviluppi di normative all'attenzione del Governo.

Il cons. DI MONDA Nicolina, a nome del partito UDC, dichiara di non sposare la tesi dell'ass. Mariani.

Il cons. GUERRIERO, chiamato in causa dal cons. Di Monda, ci tiene a chiarire che tutti gli atti della maggioranza sono stati prodotti nel rispetto delle leggi e delle legalità.

Replica il cons. ESPOSITO V., il quale fa una cronistoria dei fatti soffermandosi sul bando di gara e sul capitolato con una serie di considerazioni e riflessioni, ritenendo illegittimo il proseguimento della gara di appalto.

Il cons. TERRACCIANO è del parere che forse alcune cose dovevano essere chiarite prima e si chiede che cosa potrebbe accadere se dovesse slittare la data 1° gennaio 2011 come decorrenza della competenza della Provincia in materia di rifiuti e se l'organizzazione dei servizi dovesse restare ancora in capo ai Comuni.

Il cons. AMATO si dichiara completamente insoddisfatto delle motivazioni addotte dall'Amministrazione, ritenendo che non sia stata data alcuna risposta alle questioni sollevate.

Ammette che non si sono avuti i chiarimenti dovuti e che non sono state giustificate le scelte fatte.

Conclude il suo intervento, dichiarando di rimettersi, come consigliere e come cittadino, al senso di responsabilità dell'Amministrazione affinché con maggiore ponderazione, riflessione e chiarezza dei fatti, riconsideri le scelte fatte in merito alla problematica dei rifiuti.

A questo punto il PRESIDENTE, visto che non ci sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione.

Dr.ssa G/Capone